MODULARIO
P.C.M. - D.F.P. - 7

Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO DELLA FUNZIONE PUBBLICA

IL CAPO DIPARTIMENTO

VISTA la legge 23 agosto 1988, n. 400 recante "*Disciplina dell'attività di Governo e ordinamento della Presidenza del Consiglio dei ministri*";

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241 recante "*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*" e successive modificazioni e integrazioni;

VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 303 recante "*Ordinamento della Presidenza del Consiglio dei ministri, a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59*" e successive modificazioni e integrazioni;

VISTO il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, recante "*Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*" e successive modifiche e integrazioni;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 1° ottobre 2012 recante "*Ordinamento delle strutture generali della Presidenza del Consiglio dei Ministri*" e successive modificazioni, e, in particolare, l'articolo 14 relativo alla struttura e alle funzioni del Dipartimento della funzione pubblica;

VISTO il decreto del Ministro per la pubblica amministrazione del 28 gennaio 2026, registrato dalla Corte dei conti in data 18 febbraio 2026, al n. 491, concernente l'organizzazione interna del Dipartimento della funzione pubblica, con il quale è stato abrogato il decreto del Ministro per la pubblica amministrazione 24 luglio 2020, come modificato dal decreto 15 luglio 2022;

VISTO il decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36, recante "*Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici*";

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 30 giugno 2023 recante "*Organizzazione della Unità di missione relativa agli interventi del PNRR assegnati alla responsabilità del Ministro per la pubblica amministrazione*", registrato dalla Corte dei conti in data 14 luglio 2023 al n. 2024;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 10 aprile 2024, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 143 del 20 giugno 2024, recante "*Regolamento di autonomia finanziaria e contabile della Presidenza del Consiglio dei ministri*";

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 8 agosto 2024, registrato alla Corte dei conti in data 5 settembre 2024 al n. 2434, con il quale è stato conferito al dott. Paolo Vicchiarello l'incarico di Capo del Dipartimento della funzione pubblica;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 12 settembre 2023, registrato dalla Corte dei conti il 29 settembre 2023, al n. 2605, con il quale è stato conferito al dott. Sauro Angeletti l'incarico di Direttore dell'Ufficio per l'innovazione amministrativa, la formazione e lo sviluppo delle competenze – UISC, del Dipartimento della funzione pubblica;

VISTO il Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 12 febbraio 2021, come integrato dal Regolamento Delegato (UE) n. 2021/2106 della Commissione del 28 settembre 2021 e modificato dai Regolamenti (UE) n. 2023/435 del 28 febbraio 2023 e 2024/795 del 29 febbraio 2024, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;

VISTO il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) approvato con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021, e successive modifiche;

VISTO il Regolamento (UE) 2018/1046 del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i Regolamenti (UE) n. 1296/2013, n. 1301/2013, n. 1303/2013, n. 1304/2013, n. 1309/2013, n. 1316/2013, n. 223/2014, n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;

VISTO il decreto-legge del 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, recante "*Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure*";

VISTO il decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, recante "*Misure per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia*";

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 9 luglio 2021 recante l'individuazione delle amministrazioni centrali titolari di interventi previsti dal PNRR che, ai sensi dell'articolo 8, comma 1, del suddetto decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, provvedono altresì al coordinamento delle relative attività di gestione, nonché al loro monitoraggio, rendicontazione e controllo;

VISTO il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 6 agosto 2021 e successivo decreto del 3 maggio 2024 recante l'assegnazione delle risorse finanziarie previste per l'attuazione degli interventi del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e la ripartizione di traguardi e obiettivi per scadenze semestrali di rendicontazione ed in particolare la Tabella A che assegna al Ministro per la pubblica amministrazione euro 1.269.650.000,00 per la realizzazione di interventi nell'ambito della Missione 1 "*Digitalizzazione, innovazione, competitività,*

cultura e turismo", Componente 1 "*Digitalizzazione, innovazione e sicurezza nella PA*" del PNRR;

VISTA la Missione 1 "*Digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo*", Componente 1 "*Digitalizzazione, innovazione e sicurezza nella PA*" Investimento 2.3 – Sub-investimento 2.3.1 del PNRR «*Investimenti in istruzione e formazione – Servizi e soluzioni tecnologiche a supporto dello sviluppo del capitale umano delle pubbliche amministrazioni*» – CUP J59J21013820006 - incluso nel Piano nazionale di ripresa e resilienza del costo complessivo di euro 139.000.000,00;

VISTO il decreto del Ministero dell'economia e delle finanze 11 ottobre 2021 recante "*Procedure relative alla gestione finanziaria delle risorse previste nell'ambito del PNRR di cui all'articolo 1, comma 1042, della legge 30 dicembre 2020, n. 178*", come modificato dal decreto del Ministero dell'economia e delle finanze 5 agosto 2022;

VISTO il decreto-legge del 24 febbraio 2023 n. 13, come convertito in legge 21 aprile 2023, n. 41, recante "*Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e del Piano nazionale degli investimenti complementari al PNRR (PNC), nonché per l'attuazione delle politiche di coesione e della politica agricola comune*";

VISTO il decreto-legge del 2 marzo 2024 n. 19, come convertito dalla legge 29 aprile 2024 n.56, recante "*Ulteriori disposizione urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)*";

VISTO il decreto-legge 9 agosto 2024, n. 113, come convertito con modificazioni dalla legge 7 ottobre 2024, n. 143, recante "*Misure urgenti di carattere fiscale, proroghe di termini normativi ed interventi di carattere economico*" e, più in particolare, l'articolo 18-quinquies recante "*Disposizioni finanziarie in materia di PNRR*";

VISTO il decreto-legge 19 ottobre 2024, n. 155, recante "*Misure urgenti in materia economica e fiscale e in favore degli enti territoriali*" e, più in particolare, l'articolo 6 recante "*Disposizioni in materia di PNRR*";

VISTE le Circolari emanate dal Ministero dell'economia e delle finanze – Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato che disciplinano le procedure di selezione, gestione finanziaria, monitoraggio, controllo e rendicontazione nell'ambito degli interventi PNRR;

VISTO l'articolo 17 del Regolamento UE 2020/852 che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, "*Do no significant harm*"), e la Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01 recante "*Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio «non arrecare un*

danno significativo» a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza";

VISTI i principi trasversali previsti dal PNRR, quali, tra l'altro, il principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale (c.d. *tagging*), il principio di parità di genere, l'obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani e di riduzione dei divari di cittadinanza;

VISTA la nota del Ministero dell'Economia e delle Finanze – Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato – Servizio Centrale per il PNRR, del 12 novembre 2021 prot. n. 282673, con cui è stata comunicata l'attivazione della contabilità speciale n. 6290 denominata PNRR-PCM DIP FUNZIONE PUBBLICA;

VISTA la legge 16 gennaio 2003, n. 3, recante "*Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione*" e, in particolare, l'articolo 11, comma 2-bis, ai sensi del quale "*Gli atti amministrativi anche di natura regolamentare adottati dalle Amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, che dispongono il finanziamento pubblico o autorizzano l'esecuzione di progetti di investimento pubblico, sono nulli in assenza dei corrispondenti codici di cui al comma 1 che costituiscono elemento essenziale dell'atto stesso*";

VISTA la delibera del CIPE n. 63 del 26 novembre 2020 che introduce la normativa attuativa della riforma del CUP;

VISTO il decreto del Ministero dell'economia e delle finanze, 6 dicembre 2024, "*Criteri e modalità per l'attivazione dei trasferimenti di risorse PNRR*" con il quale sono stabilite, tra l'altro, le modalità cui le amministrazioni titolari delle misure del Piano nazionale di ripresa e resilienza e i Soggetti attuatori dei relativi interventi si attengono nel dare seguito agli adempimenti previsti dall'art. 18-quinquies del decreto-legge 9 agosto 2024, n. 113, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 ottobre 2024, n. 143;

VISTO il decreto del Capo Dipartimento, *pro tempore*, della funzione pubblica prot. n. ID 42872145 del 7 novembre 2022, con cui è stato adottato il Documento descrittivo del sistema di gestione e controllo (Si.Ge.Co.) per l'attuazione degli investimenti e delle riforme PNRR di competenza della PCM - Ministro per la pubblica amministrazione come in ultimo aggiornato (Si.Ge.Co. - versione 3.0) e adottato con proprio decreto prot. n. ID 62842487 del 10 dicembre 2025;

CONSIDERATO che il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza prevede, tra i suoi obiettivi, la trasformazione della pubblica amministrazione italiana attraverso una strategia per il rilancio del "*sistema Paese*" incentrata sulla crescita digitale, sulla modernizzazione della pubblica amministrazione e sul rafforzamento della capacità amministrativa del settore pubblico;

CONSIDERATO che nell'ambito della Missione 1 "*Digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo*", Componente 1 "*Digitalizzazione, innovazione e sicurezza nella PA*", Investimento 2.3 "*Competenze: Competenze e capacità amministrativa*", sul Sub-investimento 2.3.1 "*Investimenti in istruzione e formazione - Servizi e soluzioni tecnologiche a supporto dello sviluppo del capitale umano delle pubbliche amministrazioni*" è stata approvata la relativa Scheda Progetto, con decreto del Capo Dipartimento, *pro tempore*, della funzione pubblica prot. n. 17856 del 24 febbraio 2022 per un importo pari a euro 139.000.000,00 (centotrentanovemilioni/00), attribuendo al dott. Sauro Angeletti, Direttore dell'Ufficio per l'innovazione amministrativa, la formazione e lo sviluppo delle competenze, la delega allo svolgimento delle attività di coordinamento, gestione tecnica e amministrativo-contabile connesse all'attuazione del progetto;

RAVVISATO che nell'ambito del PNRR si prevede, per l'attuazione del Sub-investimento 2.3.1 "*Investimenti in istruzione e formazione - Servizi e soluzioni tecnologiche a supporto dello sviluppo del capitale umano delle pubbliche amministrazioni*", di rafforzare e ampliare il sistema di conoscenze e competenze dei dipendenti della PA attraverso la definizione e l'attuazione di un piano strategico unitario di sviluppo del capitale umano incentrato *sull'upskilling* e *reskilling* del personale pubblico, a partire dalla definizione e rilevazione delle conoscenze e delle competenze richieste per ciascuna figura professionale e la razionalizzazione e qualificazione dell'offerta formativa;

ATTESO l'obbligo di assicurare il conseguimento di *target* e *milestone* e degli obiettivi finanziari stabiliti nel PNRR;

CONSIDERATO che, in tema di formazione e sviluppo delle competenze quale leva strategica di innovazione della pubblica amministrazione, il PNRR prevede l'attivazione di percorsi formativi differenziati per target di riferimento, su competenze trasversali alle pubbliche amministrazioni (relative alla transizione digitale, ecologica e amministrativa e, più in generale, all'innovazione della pubblica amministrazione) e specialistiche, per rafforzare le amministrazioni e per attuare le progettualità e gli investimenti del Piano stesso, contemplando a tal fine sia un'ampia offerta di corsi online aperti e di massa (i c.d. «MOOC» – Massive Open Online Courses), sia l'introduzione di «comunità di pratica» (Community of Practice);

CONSIDERATO che gli interventi di formazione e sviluppo delle competenze dei dipendenti pubblici, da realizzare per conseguire gli obiettivi del PNRR, richiedono un approccio multistakeholder e un coordinamento strategico di tutti i principali attori coinvolti, con l'obiettivo di creare un grande *Hub* per la crescita del capitale umano della pubblica amministrazione;

CONSIDERATA la necessità di garantire l'efficace attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, nonché la realizzazione e il conseguimento di target e milestone e degli obiettivi finanziari stabiliti dal Piano stesso;

VISTA la Direttiva del Ministro per la pubblica amministrazione del 28 novembre 2023 "*Nuove indicazioni in materia di misurazione e di valutazione della performance individuale*" che ha introdotto un innovativo modello di valutazione della performance individuale, fondato sull'adozione di un approccio integrato e multidimensionale e stabilito l'introduzione di un obbligo formativo annuale, configurando la formazione continua come obiettivo di performance misurabile e monitorabile;

CONSIDERATO che l'affidamento diretto ad enti in house rientra nella tipologia di affidamenti aventi natura concessoria e, quindi, il rapporto che si instaura con l'Amministrazione risulta regolato da un atto della pubblica amministrazione (Convenzione), in virtù del quale l'ente in house diventa mero «*Soggetto attuatore*», garantendo attività di supporto tecnico/specialistico;

VISTA la Linea di attività 5 "*Supportare lo sviluppo di percorsi formativi professionalizzanti da parte delle PA e la valorizzazione di buone pratiche*" della scheda progetto sopra citata funzionale alla progettazione, alla realizzazione e alla gestione del finanziamento di programmi formativi attuati da pubbliche amministrazioni di dimensioni medio-grandi a livello centrale e locale, in risposta a bisogni specifici di formazione principalmente in relazione ai diversi profili professionali e in linea con l'approccio della "*competency matrix*" e che promuove l'individuazione e valorizzazione di buone pratiche ed esperienze di successo a livello locale, al fine di favorirne la replicabilità in altri specifici contesti o a livello di sistema;

VISTO l'art. 4 del citato decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2021, n. 113 e ss.mm.ii., che assegna a Formez PA la funzione di supporto delle riforme e di diffusione dell'innovazione amministrativa nei confronti dei soggetti associati, nonché il supporto alle attività di coordinamento, sviluppo e attuazione del PNRR ai soggetti associati e al Dipartimento della funzione pubblica;

VISTO il decreto del Capo Dipartimento, *pro tempore*, della funzione pubblica, prot. ID n. 51360553 dell'8 marzo 2024, registrato dalla Corte dei conti al n. 1054 in data 16 aprile 2024, con il quale è stata approvata la Convenzione sottoscritta tra il Dipartimento della funzione pubblica e Formez PA in data 6 marzo 2024 (registrata agli atti dell'amministrazione con prot. n. 17249 in pari data), per la realizzazione del progetto esecutivo "*Supportare lo sviluppo di percorsi formativi professionalizzanti da parte delle PA e la valorizzazione di buone pratiche*" CUP D51J23000990001 da portare materialmente a termine entro il 30 giugno 2026, e con il quale è stata impegnata la somma di euro 27.874.586,35 (ventisettemilioniottocentosettantaquattromilacinquecentottantasei/35), a valere sulla Missione 1 "*Digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo*", Componente 1 "*Digitalizzazione, innovazione e sicurezza nella PA*", Investimento 2.3 "*Competenze: Competenze e capacità amministrativa*", Sub-investimento

2.3.1. "*Investimenti in istruzione e formazione – Servizi e soluzioni tecnologiche a supporto dello sviluppo del capitale umano delle pubbliche amministrazioni*" del PNRR le cui risorse sono finanziate dall'Unione Europea nell'ambito dell'iniziativa Next Generation EU e, in partico-lare, a valere della Contabilità speciale n. 6290 intestata alla PCM-Ministro per la PA e denominata PNRR-PCM Dip Funzione Pubblica;

VISTA la nota prot. n. 12808 del 12 aprile 2024 (acquisita in pari data agli atti dell'amministrazione con prot. n. 25773), con la quale il Formez PA ha comunicato che le attività del progetto esecutivo "*Supportare lo sviluppo di percorsi formativi professionalizzanti da parte delle PA e la valorizzazione di buone pratiche*" sono state avviate in pari data;

VISTO il proprio decreto, prot. n. ID 54911135 del 1° ottobre 2024, con il quale è stato approvato il progetto esecutivo rimodulato "*Supportare lo sviluppo di percorsi formativi professionalizzanti da parte delle PA e la valorizzazione di buone pratiche*" - CUP D51J23000990001, relativo alla Linea 5 della Scheda progetto 2.3.1 «*Investimenti in istruzione e formazione - Servizi e soluzioni tecnologiche a supporto dello sviluppo del capitale umano delle pubbliche amministrazioni*», quale revisione del progetto esecutivo allegato alla Convenzione sottoscritta tra il Dipartimento della funzione pubblica e Formez PA in data 6 marzo 2024;

VISTA la Direttiva del Ministro per la pubblica amministrazione del 14 gennaio 2025, avente ad oggetto «*Valorizzazione delle persone e produzione di valore pubblico attraverso la formazione. Princìpi, obiettivi e strumenti*», finalizzata a guidare le amministrazioni verso l'individuazione di soluzioni formative funzionali al raggiungimento degli obiettivi strategici e delle finalità sottese alla formazione dei dipendenti, richieste dal PNRR e necessarie per il conseguimento dei suoi target, anche grazie alle opportunità formative promosse dal Dipartimento della funzione pubblica e dal sistema formativo pubblico;

VISTI i target del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza da raggiungere attraverso le attività formative rivolte ai dipendenti pubblici, come rimodulati dalla Decisione di Esecuzione del Consiglio COM/2025/285 *final* di modifica della decisione di esecuzione (UE) (ST 10160/21 INIT; ST 10160/21 ADD 1 REV 2) del 13 luglio 2021, relativa all'approvazione della valutazione del piano per la ripresa e la resilienza dell'Italia:

a) M1C1-66 – "*Almeno 245.000 dipendenti pubblici (70%) delle pubbliche amministrazioni centrali dovranno aver completato con successo le iniziative di formazione di cui alla M1C1-64 (certificazione formale o valutazione d'impatto)*";

b) M1C1-67 – "*Almeno 280.000 dipendenti pubblici (70 %) di altre pubbliche amministrazioni dovranno aver completato con successo le iniziative di*

formazione di cui alla M1C1-65 (certificazione formale o valutazione d'impatto)";

VISTO il proprio decreto prot. ID n. 62856265 dell'11 dicembre 2025, registrato dalla Corte dei conti al n. 244 in data 21 gennaio 2026, con il quale è stato approvato l'Atto aggiuntivo alla Convenzione del 6 marzo 2024, sottoscritto tra il Dipartimento della funzione pubblica e Formez PA in data 4 dicembre 2025 (come acquisito agli atti dell'amministrazione con prot. n. 87024 in pari data), al fine di disciplinare il coinvolgimento dei Soggetti Sub-attuatori, la struttura CUP Master/CUP derivati, la conseguente articolazione finanziaria e le modalità di erogazione e rendicontazione delle attività senza modificare la data di conclusione della attività progettuali e il relativo impegno di spesa pari a euro 27.874.586,35 (ventisettemilioniottocentosettantaquattromilacinquecentottantasei/35), per la realizzazione del progetto esecutivo rimodulato "*Supportare lo sviluppo di percorsi formativi professionalizzanti da parte delle PA e la valorizzazione di buone pratiche*" identificato con CUP Master D51J2300099000, che costituisce parte integrante e sostanziale dell'Atto aggiuntivo;

VISTO il documento del Consiglio dell'Unione europea ST_15106_2025_ADD_1 del 25 novembre 2025, allegato alla Decisione di esecuzione del Consiglio che modifica la decisione di esecuzione (UE) (ST 10160/21 INIT; ST 10160/21 ADD 1 REV 2) del 13 luglio 2021, relativa all'approvazione della valutazione del piano per la ripresa e la resilienza dell'Italia e la precedente CID COM/2025/285 final, che ha fissato il conseguimento del target come di seguito indicato: M1C1-66 – "*Disponibilità sulla piattaforma Syllabus di almeno 441.750 certificati di frequenza per dipendenti pubblici e di almeno 1.500.000 certificati di frequenza per attività formative*";

VISTO il decreto-legge 19 febbraio 2026, n.19, convertito dalla legge 20 aprile 2026, n. 50, recante "*Ulteriori disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e in materia di politiche di coesione*", che ha disposto che "*le amministrazioni centrali titolari di misure PNRR e i soggetti attuatori dei relativi interventi espletano gli adempimenti di rispettiva competenza in materia di gestione, monitoraggio, rendicontazione e controlli anche oltre la data del 31 dicembre 2026 e fino al completamento degli obblighi connessi all'attuazione del PNRR per ciascuna misura e intervento*";

VISTA la Scheda progetto, prot. n. 66224211 del 4 giugno 2026, relativa al Sub-investimento 2.3.1 "*Investimenti in istruzione e formazione - Servizi e soluzioni tecnologiche a supporto dello sviluppo del capitale umano delle pubbliche amministrazioni*" - Missione 1 "*Digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo*", Componente 1 "*Digitalizzazione, innovazione e sicurezza nella PA*", Investimento 2.3 "*Competenze: Competenze e capacità amministrativa*" – CUP J59J21013820006 - rimodulata in attuazione delle disposizioni di cui al suddetto decreto-legge 19 febbraio 2026, n. 19, prevedendo l'estensione del termine di

conclusione dell'intervento al 31 dicembre 2026 e confermando l'importo originario pari a euro 139.000.000,00 (centotrentanovemilioni/00), approvata con proprio decreto Rep. DFP_DECRETO - PCM|DFP_DECRETO|143|2026 del 12 giugno 2026, preso atto dell'esito positivo dell'istruttoria resa dal Servizio di coordinamento della gestione e della comunicazione, formalizzato dall'Unità di missione per il coordinamento attuativo del PNRR con nota prot. n. ID 66275635 dell'8 giugno 2026;

VISTO altresì, che il predetto decreto Rep. DFP_DECRETO - PCM|DFP_DECRETO|143|2026 del 12 giugno 2026, ha confermato il dott. Sauro Angeletti, Direttore dell'Ufficio per l'innovazione amministrativa, la formazione e lo sviluppo delle competenze, del Dipartimento della funzione pubblica, quale soggetto delegato alle attività di coordinamento, di gestione tecnica e amministrativo-contabile della Scheda progetto «*Investimenti in istruzione e formazione - Servizi e soluzioni tecnologiche a supporto dello sviluppo del capitale umano delle pubbliche amministrazioni*»;

VISTA la nota Formez PA prot. n. 0038583 dell'11 giugno 2026 (acquisita agli atti dell'amministrazione con prot. n. 0038700 in pari data), con la quale il Soggetto attuatore ha trasmesso il progetto esecutivo rimodulato "*Supportare lo sviluppo di percorsi formativi professionalizzanti da parte delle PA e la valorizzazione di buone pratiche*" recante la proposta di differimento del termine delle attività al 31 agosto 2026, predisposto a seguito della richiesta di proroga formulata da Formez PA e delle indicazioni tecnico-operative successivamente fornite dall'Amministrazione, che hanno richiamato le condizioni e i limiti previsti dalla normativa vigente per gli interventi PNRR e, in particolare, dal decreto-legge 19 febbraio 2026, n. 19, ai fini della prosecuzione delle attività oltre il 30 giugno 2026;

VISTA la nota prot. n. ID 66412723 del 15 giugno 2026, con la quale l'Ufficio tematico responsabile dell'esecuzione dell'intervento, Ufficio per l'innovazione amministrativa, la formazione e lo sviluppo delle competenze, ha trasmesso l'aggiornamento della Relazione di verifica della coerenza e della congruità tecnica condotta sul Progetto esecutivo rimodulato "*Supportare lo sviluppo di percorsi formativi professionalizzanti da parte delle PA e la valorizzazione di buone pratiche*", all'Unità di missione per il coordinamento attuativo del PNRR del Dipartimento della funzione pubblica ai fini delle verifiche di coerenza e di ammissibilità sul progetto esecutivo rimodulato rispetto ai principi del PNRR;

VISTA la nota prot. n. ID 66462625 del 17 giugno 2026, con la quale l'Unità di missione per il coordinamento attuativo del PNRR ha trasmesso il parere positivo espresso dal Servizio di coordinamento della gestione e della comunicazione PNRR relativo al progetto esecutivo rimodulato "*Supportare lo sviluppo di percorsi formativi professionalizzanti da parte delle PA e la valorizzazione di buone pratiche*", di cui alla Linea 5 della citata la scheda progetto 2.3.1 «*Investimenti in istruzione*

e formazione - Servizi e soluzioni tecnologiche a supporto dello sviluppo del capitale umano delle pubbliche amministrazioni»;

VISTA la propria determinazione, Rep. DFP_DECRETO - PCM|DFP_DE-CRETO| 151|2026 del 18 giugno 2026, con la quale, fermo restando l'importo massimo di euro 27.874.586,35(ventisettemilioniottocentosettaquattromilacinquecentottantasei/35), è stato approvato il progetto esecutivo rimodulato "*Supportare lo sviluppo di percorsi formativi professionalizzanti da parte delle PA e la valorizzazione di buone pratiche*" - CUP Master D51J23000990001, relativo alla Linea 5 della Scheda progetto 2.3.1 aggiornata «*Investimenti in istruzione e formazione - Servizi e soluzioni tecnologiche a supporto dello sviluppo del capitale umano delle pubbliche amministrazioni*», ed è stato disposto di procedere alla stipula di un apposito Atto aggiuntivo alla Convenzione del 6 marzo 2024, come modificata dall'Atto aggiuntivo del 4 dicembre 2025, al fine di prorogare il termine di completamento delle attività espressamente previste dal progetto esecutivo al 31 agosto 2026, con contestuale approvazione del relativo schema;

VISTI l'Atto aggiuntivo alla Convenzione del 6 marzo 2024, come modificata dall'Atto aggiuntivo del 4 dicembre 2025, e il progetto esecutivo "*Supportare lo sviluppo di percorsi formativi professionalizzanti da parte delle PA e la valorizzazione di buone pratiche*" con proroga delle attività al 31 agosto 2026, controfirmati digitalmente da Formez PA in data 19 giugno 2026 e acquisiti agli atti con prot. n. 0040549 in pari data;

CONSIDERATO di dover provvedere all'approvazione del suddetto Atto aggiuntivo, fermo restando l'impegno assunto con decreto, prot. n. ID 51360553 dell'8 marzo 2024 del Capo Dipartimento, *pro tempore*, della funzione pubblica, pari ad euro 27.874.586,35 (ventisettemilioniottocentosettaquattromilacinquecentottantasei /35) IVA inclusa, a valere sulla Missione 1 "*Digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo*", Componente 1 "*Digitalizzazione, innovazione e sicurezza nella PA*", Investimento 2.3 "*Competenze: Competenze e capacità amministrativa*", Sub-investimento 2.3.1. «*Investimenti in istruzione e formazione – Servizi e soluzioni tecnologiche a supporto dello Servizi e soluzioni tecnologiche a supporto dello sviluppo del capitale umano delle pubbliche amministrazioni*» del PNRR, per l'attuazione del progetto "*Supportare lo sviluppo di percorsi formativi professionalizzanti da parte delle PA e la valorizzazione di buone pratiche*"

DECRETA

1. È approvato l'allegato Atto aggiuntivo alla Convenzione del 6 marzo 2024, come modificata dall'Atto aggiuntivo del 4 dicembre 2025, sottoscritto tra il Dipartimento della funzione pubblica e Formez PA in data 19 giugno 2026 (come acquisito agli atti dell'amministrazione con prot. n. 0040549 in pari data), per la realizzazione del progetto esecutivo rimodulato "*Supportare lo*

sviluppo di percorsi formativi professionalizzanti da parte delle PA e la valorizzazione di buone pratiche" identificato con CUP Master D51J23000990001, che costituisce parte integrante e sostanziale dell'Atto aggiuntivo stesso.

2. Il suddetto Atto Aggiuntivo del 19 giugno 2026 recepisce le modifiche e le integrazioni degli articoli 4 (Durata e termini di attuazione del progetto) e 23 (Efficacia) della Convenzione, prevedendo la continuità delle attività progettuali fino al 31 agosto 2026, fermo restando l'obbligo di completare entro il 30 giugno 2026 tutte le attività che contribuiscono direttamente al conseguimento del target M1C1-66 del Sub-investimento 2.3.1 «*Investimenti in istruzione e formazione – Servizi e soluzioni tecnologiche a supporto dello sviluppo del capitale umano delle pubbliche amministrazioni*». Le spese riferite alle attività svolte nel periodo di proroga sono riconoscibili, se correlate alle attività previste nel progetto esecutivo, nei limiti e alle condizioni previste dalla normativa vigente e restano comunque subordinate all'esito favorevole dei controlli e alla verifica dei risultati conseguiti.
3. L'Atto Aggiuntivo non incide sull'impegno di spesa assunto con decreto, prot. n. ID 51360553 dell'8 marzo 2024, pari ad euro 27.874.586,35 (ventisettemilioniottocentosettaquattromilacinquecentottantasei/35) IVA inclusa, a valere sulla Missione 1 "*Digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo*", Componente 1 "*Digitalizzazione, innovazione e sicurezza nella PA", Investimento 2.3 "Competenze: Competenze e capacità amministrativa*", Sub-investimento 2.3.1. «*Investimenti in istruzione e formazione – Servizi e soluzioni tecnologiche a supporto dello Servizi e soluzioni tecnologiche a supporto dello sviluppo del capitale umano delle pubbliche amministrazioni*» del PNRR, le cui risorse sono finanziate dall'Unione Europea nell'ambito dell'iniziativa Next Generation EU e, in particolare, a valere sulla Contabilità speciale n. 6290 intestata alla PCM-Ministro per la PA e denominata PNRR-PCM Dip Funzione Pubblica.

Il presente decreto è pubblicato secondo le forme di legge.

IL CAPO DIPARTIMENTO

(Dott. Paolo Vicchiarello)

VICCHIARELLO
PAOLO
PRESIDENZA
CONSIGLIO
DEI MINISTRI
22.06.2026
18:27:43
GMT+01:00